

inferno del Roberto

buw

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 luglio 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 giugno 1999, n. 58.

Nomina della consigliera Monica Ciccolini a componente della terza commissione consiliare permanente Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 giugno 1999, n. 59.

Nomina della consigliera Roberta Ercoli a componente della ottava commissione consiliare permanente Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2 giugno 1999, n. 60.

Nomina dei componenti la commissione consiliare speciale per le pari opportunità tra uomo e donna Pag. 6

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 1999, n. 10.

Programmazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, quadriennio 1992-1995 art. 9, legge n. 493/1993 e art. 4, legge n. 85/1994. Localizzazione degli interventi ed individuazione dei soggetti attuatori Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 1780.

D.P.R. n. 484/1996. Pubblicazione delle ore vacanti nelle attività di continuità assistenziale e conferimento dei relativi incarichi a tempo indeterminato Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 1999, n. 2000.

Comune di Rieti. Progetto per la realizzazione di un centro sportivo di alta quota sul Monte Terminillo in variante al piano regolatore generale, legge n. 1/1978 e legge regionale n. 36/1987 (delibera consiliare 16 aprile 1998, n. 28) Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2312.

DOCUP Obiettivo 5b 1994/1999, Misura II.4.2. Annualità di programma 1996. Disimpegno parziale fondi impegnati con deliberazione Giunta regionale n. 10844 del 23 dicembre 1996 Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2408.

Usi civici, comune di Roccasecca. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore delle ditte Rea Loreta ed altri Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2418.

Usi civici, comune di Monte San Giovanni Campano. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Lisi Maria Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2419.

Usi civici, comune di Guidonia. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore delle ditte Agostini Francesco ed altri Pag. 15

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 MAG. 1999

ADDI' 04 MAG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI:

AMATI - CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 2418

OGGETTO : Usi Civici - Comune di Monte San Giovanni Campano. Legittimazione di occupazione di terreni di demanio collettivo in favore della ditta Bisi Maria.



OGGETTO: *USI CIVICI* - Comune di Monte San Giovanni Campano. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Lisi Maria.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L. 12.01.91, n. 13;

VISTA la L. 04.12.93, 491;

VISTA la L. 15.05.97, n. 127;

VISTO il progetto di legittimazione della occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo del Comune di Monte San Giovanni Campano redatto dal perito demaniale Geom. Domenico Cenci - all. A;

VISTA l'ordinanza di deposito e pubblicazione degli atti istruttori presso il Comune di Monte San Giovanni Campano emessa in data 28.04.98 - all. B;

VISTO l'avviso di deposito del Comune di Monte San Giovanni Campano dal quale risulta che gli atti sono stati depositati presso la segreteria del Comune a decorrere dal giorno 23.11.98 al 21.01.99 - all. C;

VISTO l'atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione consegnato in data 14.12.98 all'interessata - all. D;

VISTA la dichiarazione del Sindaco del Comune di Monte San Giovanni Campano - all. E - che avverso al progetto di legittimazione non sono state presentate opposizioni;

CONSIDERATO che sussistono, pertanto, tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione dell'occupazione abusiva su terreno di demanio collettivo del Comune di Monte San Giovanni Campano a favore della ditta Lisi Maria;

All'unanimità

DELIBERA

Di legittimare l'occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo censito al catasto del Comune di Monte San Giovanni Campano relativo al progetto redatto dal perito demaniale Geom. D. Cenci a favore della ditta Lisi Maria nata a Monte San Giovanni Campano (FR) il 03.06.31 C.F. LSI MRA 31H43 F620Q, Fg. 5 part. 73 - 74 - 96 - 107, Fg. 8 part. 12 di Ha. 07.87.00;



Conseguentemente detto terreno è legittimato dal diritto collettivo mediante imposizione del canone annuo enfiteutico di £. 1.898.100 pari ad un capitale di affrancazione di £. 37.962.000 .

In caso di affrancazione del canone imposto il relativo capitale dovrà essere, dal Comune di Monte San Giovanni Campano, versato nella contabilità "speciali fruttiferi", per essere destinato, previa autorizzazione della Regione Lazio ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad esso inerenti e dipendenti sono a carico dell'occupatrice.

L'area in questione, per la sua utilizzazione, resta soggetta a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge ivi compresi quelli della legge 431/85.

Avverso tale atto la ditta interessata potrà esperire ricorso presso il TAR competente per territorio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.97, n. 127 .

La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio .

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Severio GUCCIONE



21 MAG. 1999

GEOM. DOMENICO CENCI



*Decorazione a seguito
L. n. 118 del 28.2.93 art. 2/19172/4862/91
(Allegato)*

Al COMMISSARIATO per la liquidazione
degli usi civici per il Lazio,
l'Umbria e la Toscana.



00186 R O M A

Largo di Torre Argentina, 11

Oggetto: Proposta di Legittimazione di un appezzamento di terreni
di Demanio Civico sito nel territorio del Comune di
Monte S. Giovanni Campano.



In data 24.05.1990, con nota 2988, l'Assessore agli usi civici
per la Regione Lazio, dott. Pietro Federico, -all'uopo delegato-,
incaricava il sottoscritto Geom. Domenico Cenci di redigere, veri-
ficato il disposto dell'Art.9 della Legge 16.06.1927 n.1766, un progetto
di Legittimazione per l'appezzamento di terreno di Demanio Civico del
Comune di MONTE S. Giovanni Campano, località Bagnara, distinto nel
N.C.T. al foglio 5 particelle 73,74,96,107 e foglio 8 particella 12,
della superficie complessiva di Ha ~~2.43.00~~ ^{2.87.00}, alla partita 283 le particelle
del foglio 5 - in ditta "Bulgarini Alberto, Antonio, Bianca, Giovanni,
Lauzi Maurizio - comproprietari e Fucili Ermelinda usufr. parziale";
mentre la p.lla 12 (ex 2/p) del foglio 8 risulta allibrata in ditta
" Srl SC con sede in MSGC", il tutto per ineseguita volturazione
della Sentenza del Commissario Aggiunto agli usi civici di Roma

PER COPIA ~~CONFORME~~ ^{CONFORME} 11.1964, registrata a Roma il 26.11.1964 n.4679 vol.61
trascritta a Frosinone il 14.01.1965 n.5311 art.302 vol. 913/314,
con la quale detti terreni tutti furono assegnati al Comune di Monte
S. Giovanni Campano in nome della sua popolazione in liquidazione
degli usi civici gravanti sul comprensorio terriero della "Bagnara".

2



In adempimento all'incarico ricevuto, il sottoscritto Perito ha iniziato le operazioni di rito, ed il giorno 11 luglio 1990, al fine di verificare i presupposti necessari per la legittimazione, si è recato sul posto ove alla presenza della posseditrice del terreno ha visionato accuratamente lo stato dei luoghi; del sopralluogo è stato redatto verbale ed eseguite delle foto dimostrative della realtà.

Il terreno in oggetto, ritenuto bene patrimoniale del Comune di Monte S. Giovanni Campano, in verità era stato oggetto di affrancazione ai sensi della legge 607/66 presso la Pretura di Frosinone, la relativa Sentenza fu depositata in Cancelleria il 21.05.1986 e registrata a Frosinone il 16.06.1986 al n. 1575, il tutto a nome del sig. Proietti Sante n. a Monte S. Giovanni Campano, il 26.11.1920, coniuge della richiedente sig. Lisi Maria, oggi defunto.

Il Proietti e la Lisi possedevano ed occupavano il terreno dall'epoca anteriore al 1950.

DESCRIZIONE DEL FONDO

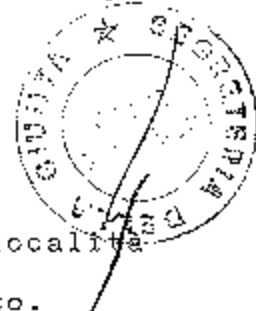
Il terreno in parola è sito in Monte S. Giovanni Campano, località Bagnara, in zona collinosa a circa 5 Km. dal centro abitato.

Esso è completamente stato fatto oggetto di migliorie agricole di carattere arboreo, ed è anche coltivato.

Sul detto terreno che è esteso per Ha. 7.43.00 sono state poste a dimora le seguenti colture arboree:

- Uliveto di n.220 piante adulte e n. 80 piante giovani;
- Nocchieto di n. 110 piante giovani (reimpiantate);
- Vigneto di n.360 vitigni (a filari);
- Frutteto misto di n.50 piante (ciliegi, fichi, mele, pere, prugne)
- Orto di n. 50 piante;
- Orto per bisogni familiari.

Sul terreno esiste un manufatto edilizio precario che viene usato per rimessa del maiale e come pollaio.



PER COPIA CONFORME

3



Adiacente il terreno per il quale è stata chiesta la legittimazione, su terreno di privata proprietà trovasi la casa colonica abitata da tempo immemorabile dagli avi della sig.a Lisi .

Non vi è interruzione di terreno di Demanio Civico poichè il fondo costituisce una unica unità colturale a se stante e confina con strade e terreni privati.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Secondo le norme del P.R.G. del Comune, adottato dal C.C. in data 24.08.1984 verbale n.150, il terreno in parola è destinato a Zona "Ea" agricola - con vincolo Galasso.

In detta zona sono consentite costruzioni con la seguente normativa:

- lotto minimo edificabile = mq. 10.000
- I.F.F. residenziale = 0,03 mc/mq.
- I.F.F. agricolo = 0,07 mc/mq.

Le residenze possono essere costruite solo per uso dell'agricoltore o dei suoi familiari.

Detto terreno rientra fra quelli sottoposti a tutela ai sensi della Legge 431/85 e dal P.P.T. - ambito 11 - della Regione Lazio.

PROPOSTA DI LEGITTIMAZIONE

Da quanto esposto il sottoscritto è in grado di proporre la legittimazione del possesso del terreno in parola avendo verificato la corrispondenza dei requisiti previsti dall'Art.9 della Legge 1766/1927.

PER COPIA *[Handwritten signature]*

La stima del terreno viene effettuata mediante la stima analitica del B F medio (valore di mercato dei prodotti ottenibili dal soprassuolo al prezzo medio corrente per gli ultimi 10 anni, detratte tutte le spese di coltivazione e di impianto secondo le normali regole agricole e di valutazione estimativa).

La capitalizzazione del BF medio è stata calcolata al saggio del

5% ritenuto equo per le caratteristiche del fondo e della zona agricola ove è sito il fondo.

Il valore delle migliorie è stato ricavato dalla sommatoria delle spese ordinariamente sostenibili per effettuare i miglioramenti agrari accertati, e sono così riassunte:

- dissodamento e spietramento del terreno;
- messa a dimora e coltura di piante e vigneto;
- operedi sistemazione superficiale.

I prezzi dei prodotti, costi di produzione e di impianto delle specie colturali in parola sono desunti dalle normali indagini di mercato, dai prezziari regionali per le spese di miglioramento agrario.

Pertanto si riporta lo schema riassuntivo dei dati relativi alle valutazioni dei terreni e delle migliorie.

VALUTAZIONE DEL TERRENO

P L V	=	Olive	q.li 35	x £. 70.000 =	£. 2.450.000
		Nocciole	q.li 8	x £. 300.000 =	£. 2.400.000
		Uva	q.li 35	x £. 30.000 =	£. 1.050.000
		Frutta mista	q.li 15	x £. 40.000 =	£. 600.000
		Prodotti dell'orto (a corpo)		=	£. 250.000



*canone e capitale
adeguato ISTAT*

P L V	=	£. 6.750.000
Spese generali (70% PLV)	=	£. 4.725.000 -

BENEFICIO FONDARIO £. 2.025.000

PER COPIA CONFORME

VALORE DEL FONDO (capitalizzazione 5%)	=	£. 40.500.000
Valore delle migliorie	=	£. 30.375.000 -

37.962.000
2.898.100

← CAPITALE D'AFFRANCAZIONE £. 10.125.000
← CANONE ANNUO ENFITEUTICO £. 1.864.600

25.308.000 +
10 Attorno Cita

Tanto doveva il sottoscritto per l'incarico ricevuto.

Roma 2.2.1991

